

## Teatro

### «Bestia da stile» una novità assoluta di Pasolini

● LA CALUNNIA MASCHERATA di Giacomo Casanova. Regia di Renato Giordano. Traduzione di Renato Giordano. Interpreti: Gino Lavagetto, Maria Cristina Fioretti, Simonetta Goeri, Massimiliano Iacolino, Lamberto Petrecca, Roberto Tedesco, Cinzia Torriglia. TEATRO CENTRALE dal 20 novembre. Tra un amore e l'altro Giacomo Casanova scrisse, nel 1791, questo testo teatrale, mentre si trovava a Dux e prende spunto da un episodio realmente accaduto durante il suo soggiorno boemo. Si tratta della disputa amorosa di due ufficiali turchi alla conquista di un'avvenente contessa. Conclusione a sorpresa.

● ZIO VANIA di Anton Cechov. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Interpreti: Massimo De Francovich, Flaminia Bolkan, Gigi Pistilli, Giovanni Crappa, Laura Marzoni. TEATRO GIULIO CESARE dal 15 novembre. Protagonista di questa messinscena non sarà l'originale generazione di cinquantenni, così come la concepì Cechov, ma una generazione di trentenni (quella di oggi) esclusa dai posti di comando e consapevole del degrado in cui sta affondando l'ambiente.

● LA VENEXIANA di anonimo del '500. Regia di Maurizio Scaparro. Interpreti: Valeria Moriconi, TEATRO ARGENTINA dal 16 al 26 novembre. Già vista la scorsa stagione, anche negli Stati Uniti nella versione realizzata in inglese dall'università di California a Los Angeles, College of Fine Arts, «La Venexiana» torna a Roma alterando le due versioni, diverse oltre che nella lingua, anche nel cast (è la parte la Moriconi).

● SACCO di Claudio Remondi e Riccardo Caporossi. CASINO DELL'AURORA PALAZZO PALLAVICINI 18 e 19 novembre.

● POZZO di Claudio Remondi e Riccardo Caporossi. TEATRO CLEMSON (Via Bodoni, 59) dal 21 al 30 novembre. Ultimi due spettacoli del progetto Roma-Illus, che concludono l'itinerario ideale all'interno della teatralità dei due attori-autori. Il primo spettacolo è del 1973 il secondo del 1978.

● DALLA GRACICIA AL LOGGIONE: VIAGGIO ALL'INTERNO DEL TEATRO di Giampiero Frondini con il G.S.A. Teatrale Fontemaggiore (Perugia) TEATRO ORIONE sabato 16, ore 16. Domenica 17, ore 10. Nell'ambito della rassegna teatro-ragazzi «Primo tempo» (che organizza tutti i sabati e domeniche rappresentazioni fino al 23 marzo) il gruppo perugino offre



Valeria Moriconi e Gianfranco Iannuzzi in «La Venexiana»

una singolare viaggio nel mondo del teatro, dagli spazi (come il palcoscenico e la platea), agli attrezzi, ai camerini, tutto per entrare in quel fantastico mondo del «dietro le quinte». Lo spettacolo è consigliato per ragazzi tra i 6 e i 14 anni.

● L'ULTIMA CACCIA di Bolek Polivka. Il mimo clown polacco, Polivka, non toccherà Roma con questo suo spettacolo, che già portò a Milano nel marzo del 1982. Sarà in diversi comuni italiani, con la seguente programmazione, a ISOLA DEL LIRI Cinema Teatro il 19 nov. ore 21 e il 20 alle ore 11; a LATINA il 21 alle ore 21 e il 22 alle ore 11; a ORTE al Teatro Albornoz il 23 alle ore 21 e il 24 alle ore 11. L'ultima caccia è interpretata dallo stesso autore e da Jiri Pecha ed è la storia di due vecchi amici cacciatori che ricordano ed immaginano di rivivere le passate avventure.

● BESTIA DA STILE di Pier Paolo Pasolini. Regia di Cheri. Interpreti: Maurizio Donadoni, Marisa Fabbri, Daniela Margherita, Mario Toccazzelli, Davide Riboli. In collaborazione con l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. Musiche di Paolo Terzi. Scene e costumi: Trussardi.

TEATRO VALLE dal 22 al 24 novembre. Novità assoluta di Pier Paolo Pasolini, scritta tra il 1965 e il 1974: rappresenta un decennio di autobiografia dell'artista ed è stata pubblicata postuma. Lo scrittore ritrae sé stesso nella Praga fra le due guerre, rincarandosi nella figura di Jan Palach, nel dramma di una gioventù schiacciata dal totalitarismo e di un'Europa destinata ad essere campo di repressione.

## Musica

### Cento clarinetti a perdifiato suonano per Valentino Bucchi

In un'orchestra sinfonica, ne bastano due. A Roma, in questi giorni, ce ne sono cento. Potrebbero disimpegnare le necessità di ben cinquanta orchestre. Diciamo dei clarinetti. Da ogni parte d'Italia e dall'estero, oltre cento clarinettisti si avvicendano nella Discoteca di Stato, per partecipare al concorso di esecuzione

che il Premio «Valentino Bucchi» ha dedicato quest'anno al clarinetto. Le prove eliminatorie finiscono in giornata: da lunedì il pubblico può partecipare alle semifinali, tra le 15 e le 19. Le prove continuano martedì (9,30-12 e 15-19).

Il «Bucchi» ha anche indetto un concorso di composizione e,



Valentino Bucchi

● UN MOZART CHE ARRIVA DA PRAGA — Stasera, per l'Accademia di Santa Cecilia, suona all'Auditorium (ore 21) l'Orchestra da camera di Praga. La città fu assai cara a Mozart cui dette spesso fiducia e successi, più che Vienna. Particolarmente attese sono, dunque, le esecuzioni delle Nozze di Figaro e della Sinfonia K. 385. Il pianista Riccardo Caramella interpreta, al centro del programma, il Concerto di Mendelssohn in la minore.

● ANCORA MOZART A SANTA CECILIA CON MENUHIN — Il famoso violonista sarà, però, il direttore dell'opera di Mozart, la Clemenza di Tito, in edizione concertistica. È un avvenimento, diremmo, ma nessuno ne parla. Chi vuol rendersi conto dell'importanza di questa musica, senza essere distratto da invenzioni scenografiche, non ha che da scegliere il momento: domenica (17,30), o lunedì (alle 21), o martedì

dalla Società musicale Panartis. ● «NON STOP» A VILLA MEDICI — Giornata particolare, domani, a Villa Medici, con la cultura italiana trasmessa in diretta da Radio France, Esponenti italiani del teatro, della musica, del cinema e della cultura universitaria parteciperanno a incontri, dibattiti, proiezioni e concerti. Si comincia alle 12 con Enrico Fulchignoni, si continua alle 14, con una spassaggia radiofonica all'interno della Villa. Fino alle 18 ci sarà un ritratto di Alberto Moravia che ha accettato di «confessarsi». Dalle 18 alle 19, c'è un dibattito sulla cultura francese; alle 21 si proietterà un film recentemente girato a Villa Medici. La serata si concluderà con un concerto. Partecipano Silvano Bussotti, Franco Donatoni, Goffredo Petrassi e altri, eseguiti da Severino Gazzelloni, Leonardo Leonardi e la Sinfonietta di Roma. Occorre confermare la presenza. L'ingresso sarà consentito fino all'esaurimento dei posti. Sarà, intanto, un «non stop» anche per il telefono che è questo: 67611.

● GISELLE IN MANICOMIO — In altre pagine del giornale si illustrano le vicende di una Giselle che finisce in manicomio. È una reinvenzione di Mats Ek e del Culberg Ballet di Stoccolma, che dà spettacolo fino a domenica. Al Teatro Olimpico, si capisce. La pazzia di Giselle è accreditata dall'Accademia filarmonica. Mercoledì 20 suona il Quartetto Hagen di Salisburgo e tutto (purtroppo) ritorna alla routine. ● PANARTIS MUSICA '85 — Domani, e durerà per parecchi giorni (17, 18, 20, 22 e 24 con conclusione al 3 dicembre), si avvia la prima Ressegna (Palazzo Barberini, ore 20,30) di giovani musicisti, in collaborazione con Conservatori e Scuole di Musica. Si svolge a Palazzo Barberini e presenta allievi dei Conservatori di Santa Cecilia, di Perugia, della Scuola di Orvieto, del Conservatorio di Cosenza e di Pescara. La rassegna è promossa

## RockPopJazz

### «Propaganda» e Paco De Lucia. Music Inn: gli «Sphere» di Rouse

● Domani alle ore 20,30 presso il Teatro Tenda Pianeta, viale de Coubertin, la Music Makers presenta «Propaganda» in concerto. Europop, nel vero senso della parola; questi Propaganda vengono dalla Germania, da Düsseldorf per la precisione, ma sono stati adottati da una etichetta inglese, la Zang Tumb Tumb, la stessa dei Frankie Goes To Hollywood. Il quartetto composto da Claudia Bruken, Ralf Dorper, Michael Mertens, e Susanne Freytag, si è imposto all'attenzione internazionale con il loro secondo singolo «Duel», un brano ricco di atmosfere, impreziosito da un'elegante produzione e dalla bella e potente voce di Claudia. Completamente diverso era stato il loro esordio, con la canzone «Dr. Mabuse» dove i ritmi erano molto più pesanti. L'impostazione molto più aggressiva; «Propaganda» non parlano però di cambiamento di rotta quanto di versatilità, vogliono dimostrare, dicono, di essere in grado di misurarsi tanto con i lati più luminosi quanto con quelli più oscuri del pop. È l'appuntamento dal vivo è tanto più interessante quanto questa versatilità è ancora tutta da verificare.

● Giovedì 21, alle 21, sempre al Teatro Tenda Pianeta, viale de Coubertin, Stage presenta Paco De Lucia in concerto. L'ingresso è di lire 25.000 per la platea numerata e lire 18.000 per la gradinata. Ormai affermato da anni come il più grande chitarrista moderno di flamenco, Paco De Lucia ritorna in Italia con un quartetto di accompagnatori: Pepe De Lucia alla chitarra, Carlos Benadant alla chitarra basso, Ramon De Algerias alla chitarra, Jorge Pardo al flauto ed al sax, Ruben Dantas alle percussioni. Arricchiranno lo spettacolo gli interventi del ballerino Joan Rameres.

● Saint Louis Music City, via del Cardello 13. Sempre molto animata l'attività del Saint Louis. Stasera c'è «Moody Woody», la discoteca a cura di Radio Città Futura; per la rassegna «Segnaks», ospite la compagnia teatrale I Magazzini, verrà presentato un video tratto dai loro lavori, «Theatre in France», realizzato da R. W. Fasbinder, ed il libro «Nascita della visione» a cura di Gianni Manzella sull'attività teatrale dei Magazzini. Il lunedì l'appuntamento è con «Massex», serata curata in collaborazione con la Cooperativa Massenzio; tema, favrete intuito, l'erotismo. Martedì infine proseguono le serate di «Esperanto», dedicate dalla Quicksilver Production ai trendsetters romani.

● Blackout, via Saturnia 18. Questa sera «Night's Groove» salta il consueto appuntamento con l'esibizione di un gruppo, ma c'è sempre la discoteca a cura di Emanuele Luzzi, Roberto Agostini, Sandro Cocchi, ed uno showroom a cura di Confezioni Moderne, l'etichetta dello stilista Pino Anselmi.

Alba Solaro



Paco De Lucia con il suo sestetto...suona giovedì 21 al Teatro Tenda Pianeta

● MUSIC INN — Fine settimana di gran lusso al club di Largo dei Fiorentini: da ieri sera (e fino a domani, sabato) è di scena il quartetto del trombettista Enrico Rava, una delle figure più importanti del jazz italiano. Il gruppo — elaboratore di linee jazzistiche moderne, di forte spinto creativo e di esemplare esecuzione tecnica — comprende Augusto Mancinelli (chitarra), Furio Di Castri (contrabbasso) e Roberto Gatto (batteria). Domenica doppio concerto (ore 21 e 23) del gruppo moniano «Sphere» guidato dal tenorsassofonista Charlie Rouse. L'appellativo «monkiano» è legittimato soprattutto dalla collaborazione assidua che, dal 1953 al 1970, Rouse (anno di nascita: 1924) ha avuto con il grande pianista e compositore Thelonious Monk. In quegli anni il sassofonista ha raggiunto la sua piena maturità artistica, compren-

dendo pienamente il carattere enigmatico e la struttura armonica della musica di Monk. Il gruppo, un quartetto, annovera solisti di primissimo ordine: Kenny Barron al piano, Buster Williams al basso e Ben Riley alla batteria, quest'ultimo nelle file del quartetto di Monk dal 1964 al '67, prima di dedicarsi per un certo periodo all'insegnamento della musica. ● FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi, 3) — Ieri, oggi e domani (ore 21.30) sono ospiti eccezionali il «Song Project» (Tom Intondi, Frank Christian, Martha P. Hogan, e Lucy Kaplinsky), cantautori del Village di New York, un gruppo di punta della nuova folk music americana. Arrangamenti originali, armonie raramente ascoltate, impeccabile intonazione, eccellente sottofondo strumentale sono le caratteristiche dominanti del «Song Project».

## Cinema

### «L'ascesa» premiata i comici d'oro e sempre «Paris, Texas»

● LABIRINTO (via Pompeo Magno, 27) — Oggi, alla sala A: «I favoriti della luna» di Ioselliani, dalle 18,30 alle 22,30. Alla sala B: «C'era una volta un merlo canterino» sempre di Ioselliani, dalle 19 alle 22,30. Sabato e domenica alla sala A: ancora «I favoriti della luna», dalle 18,30 alle 22,30. Alla sala B: «C'era una volta un merlo canterino» viene proiettato dalle 17 alle 22,30. Lunedì riposo. Da martedì a giovedì 21, alla sala A: «I favoriti della luna» dalle 18,30 alle 22,30. Alla sala B: «Il giorno delle oche» di Richard Eyre dalle 18,30 alle 22,30. ● GRAUCCO (via Perugia, 34) — Stasera alle 20,30 per la serie Ricerca Cinema Urss: gli autori degli anni 70, «L'ascesa» di Larisa Shepitko, film che ricevette l'Oro d'Oro a Berlino nel '76. Sabato e domenica alle ore 16,30 per Teatro Anzalone Ragazzi: «Maestro Gocati alla conquista del tesoro nascosto» di Roberto Galve. Alle 18,30 per i comici d'oro: «Charlie Chaplin eyes streets», «Laurel & Hardy, un altro bel guaio», «Harold Lloyd e

il teatro», «Buster Keaton, Sherlock Junior». Alle 20,30 per la serie Film Ballett: «Il lago dei cigni» con la Ulanova, «La fontana di Baccisaraja» con Maja Plissetskaja, «La fiamma di Prigina» con V. Cabukiani. Giovedì 21 alle 20,30 per la serie Ricerca Cinema Ungherese, Andras Kovacs: «L'abirinto».

● AZZURRO SCIPIOINI (via degli Scipioni, 84) — Oggi: «Paris Texas», «Reiben Reuben», «La barca è piena». Domani: «Paris, Texas», «La signora omicida», «Tradimenti», «Another Country», «I misteri di Compton House», «D'amore si vive». Domenica: «Lucky star», «Another Country», «Mephisto», «I ricordi di Dolly Bell», «Paris Texas». Lunedì: il pianeta Azzurro, «Francisca». Martedì: «Ludwig (edizione integrale)», «Carmen story», «Paris Texas». Mercoledì: «Yola», «Paris Texas», «Una donna in campagna». Giovedì: «Paris Texas», «Another Country», «Mon oncle d'Amerique».

● UN'INTERESSANTE iniziativa del cinema Barberini: domenica 17 il film attualmente in programmazione, «Fandango», verrà proiettato in versione originale, e l'ingresso sarà di lire 5000.

● TRIBUNA APERTA — Per «Una vita futura», Pier Paolo Pasolini, prosegue oggi la Tribuna aperta (incontri e dibattiti) iniziata mercoledì 13 nell'Aula Magna dell'Università di Roma. Il titolo del dibattito odierno è «La strategia della trasgressione» a cura di Gianni Borgna, Tullio De Mauro, Giovanni Raboni. Partecipano De Mauro, Raboni, Giuliano Ferrara, Pietro Folena, Gianni Scalia. Gli interventi iniziano alle 10, il dibattito si apre alle 15, le conclusioni avvengono alle ore 18. ● I GIARDINI DI ZATTERA — Da martedì 19 novembre sino al 15 dicembre al Museo del Folklore (piazza S. Egidio) si svolgono spettacoli, video, installazioni sceniche, itinerari del progetto artistico internazionale «La Zattera di Babele», in una mostra a cura di Carlo Quartucci e Rudi Fuchs. La mostra consente di evidenziare con efficacia la connessione e l'intreccio drammaturgico tra teatro e arti visive. ● ALEXANDERPLATZ —

Al club di via Ostia n. 9 prosegue ogni lunedì la rassegna «Rapsodia», incontri con la poesia italiana del '900 a cura di Antonio Pourcel. Il prossimo appuntamento, lunedì 18 (ore 21,30) prevede un incontro con Sandra Petrignani e Valerio Magrelli. Sarà affrontato il tema «La poesia e i giovani», con la partecipazione di un critico. ● MALDOROR — Sono aperte le iscrizioni per i corsi annuali e i seminari workshop in video e cinema. Corsi di «formazione generale di base e», a scelta, sceneggiatura, montaggio, regia, scenografia-costumi, operatore, il tutto sotto la direzione artistica di Kaddour Naïmi. Sede della Scuola c/o Istituto Gerini, via Tiburtina, 994, Tel. 7858495.

## Arte

### Lo scultore Caruso e il sorriso degli Etruschi

● NINO CARUSO — Galleria «Incontro d'arte», via del Vantaggio 17; fino al 30 novembre; ore 10/13 e 17/20. L'immaginazione plasticomaterica dello scultore ceramista Nino Caruso ha sempre avuto una memoria sin questi anni Cinquanta. Quindi, questa

terracotta sembra carne viva, proprio come nelle antefisse etrusche (che sono quel che resta della architettura lignea). Le tecniche di cottura e decorative sono etrusche: ingobbi e bucheri; romane: terra sigillata; secondo e terzo fuoco per i lustri metallici; raku giapponese e grés salato. Le argille sono state cotte a bassa (950-1050°C.) e alta (1300°C.) temperatura, a fuoco ossidante e riduzione in forni a legna, a carbone e a gas. Questi sommi accenti alla tecnica sono necessari per far intendere che la fantasia artistica-artigianale nasce da una suprema conoscenza della materia e della sua lavorazione a freddo e al fuoco: così si può fare un mattone come un meraviglioso fiore dell'immaginazione poetica dai colori «extraterrestri». Senza la mano la terra non levita in visione. Quel che stupisce è il fatto che Caruso sia riuscito a capire e a fissare nella materia quel sorriso che per gli Etruschi veniva anche dai sepolcri.

Dario Micacchi

● LA MOSTRA PERSONALE che il giovane pittore Saro De Domenico aveva preparato durante la sua lunga malattia, apre oggi postuma nella galleria «Il Saggiatore» di via Margutta 183. Sono opere di grande valore che la prematura morte dell'artista ha impedito di moltiplicare e perfezionare sulla strada intrapresa della ricerca astrale. ● ALLA GALLERIA «UNDERWOOD» (via S. Sebastiano 6), si inaugura martedì 19 alle 19,30 la mostra di Enrico Galliani. La personale, presentata da Achille Perilli, rimane aperta sino al 30 novembre. ● SI INAUGURA DOMANI ad Albano, presso lo studio d'arte «Prova d'autore» (via San Pancrazio, 25) una mostra di sculture di Massimiliano Beltrame. L'esposizione resta aperta fino all'8 dicembre ed è visitabile tutti i giorni (ore 17-20 - Il sabato 10-19).

● SERGIO VACCHI — «The Yellow Gallery», via dei Greci 40/42; dal 16 novembre ore 18 al 12 dicembre; ore 10/12,30 e 16,30/19,30. Una nuova galleria e una nuova serie di dipinti di grande formato e di disegni di Sergio Vacchi ha realizzato tra il 1983 e il 1985 ed ha intitolato «Stanza della Nekyia» (che è il titolo dell'undicesimo canto dell'Odissea). Una discesa all'Ade, uno scavo dei più profondi sensi e pensieri, delle memorie e dei desideri, di una personale inquietudine popolare di fantasmi che abitano private stanze ma sgusciano via per le strade di tutti i giorni e si mischiano al nostro vivere.

● UGO ATTARDI — Ente Premi Roma, Palazzo Barberini; dal 20 novembre ore 17 al 15 dicembre; ore 10/12,30 e 17/19,30. Presentata da Ferruccio Ulivi questa antologica di Ugo Attardi pittore, scultore, disegnatore e incisore ripercorre attraverso opere assai significative il suo percorso di realista visionario dalla fine degli anni cinquanta ad oggi; percorso che all'avvio ha al suo centro immaginario Roma e poi inconseguibile, come presente e come memoria, dove si manifesta ma dandole forme simboliche o emblematiche. ● GIANFRANCO BARUCHELLO — Galleria Gregory, piazza Rondanini 48; fino al 7 dicembre; ore 10/12,30 e 16,30/19,30. Crescita spontanea di Roma: una tragedia urbana e umana. «Ad Gallinas albas» è intitolata questa serie bellissima di disegni colorati che partono dalle case popolari sorte sul territorio della villa di Livia e del suo sogno per sconfinare nelle borgate e nella memoria con quel gusto ironico di scandaglio e di montaggio lirico/politico che è tipico di Baruchello. ● GIORGIO DE CHRICO — Galleria Anna d'Ascanio, via del Babuino 29; dal 15 novembre ore 18 al 10 dicembre; ore 17/20. Un album di disegni fatto di molti preziosi fogli disegnati «da diso» con la mano immaginosa e pura da Giorgio de Chirico. Disegni mitologici, bozzetti per figure teatrali, taccuini di studio e fantasie varie. Sono datati tra il 1923 e il 1949. ● ARTE CONTEMPORANEA E VIRTUALITÀ ARTIGIANALE — Galleria «Oro del Tempo», via della Gatta 1/b (Palazzo Doria); fino al 15 gennaio da venerdì 15 novembre; ore 16,30/20. Sottolineando la qualità artigianale che sta dietro l'arte, vengono presentati arazzi di Ndi Berlinguer, Eva Langas, Paola Principi, Florence Queffelec e tappeti di Gae Aulenti, Lisa Corti, Gianfranco Ferré, Ada Montanari, Bruno Munari e Marco Zanuso.